

Vianello lascia il Vega arriva Tommaso Santini

Nominato amministratore delegato un giovane esperto nel settore immobiliare
Saranno scorporate ricerca e innovazione, sinergie in vista con Padova e Treviso

di Gianni Favarato

“Rivoluzione” ai vertici del parco tecnologico e scientifico Vega di Marghera. Dopo l'approvazione del bilancio consuntivo con un “buco” di oltre 8 milioni di euro, l'assemblea dei soci della società consortile (Scarl) – nata dieci anni, con 33 soci dei quali i primi tre con quote maggiori sono il Comune di Venezia (37%) la Regione Veneto (17%) ed Eni (18%) ha preso atto «della rinuncia delle Università Ca' Foscari e Iuav di un loro rappresentante in consiglio» ha nominato l'ingegnere Tommaso Santini (esperto nel settore immobiliare e già consulente di Condotte Immobiliare e Guaraldo spa) nuovo amministratore delegato di Vega Scarl con una missione quasi impossibile in questi tempi di crisi, ovvero la vendita di almeno una parte del patrimonio immobiliare del Parco tecnologico e scientifico (valutato 25 milioni di euro) per ripianare il passivo di bilancio e le esposizioni con le banche. Oltre al nuovo amministratore delegato, in consiglio di amministrazione entra a far



Una veduta del Parco Vega a Marghera

parte l'ex capogabinetto del sindaco Massimo Cacciari e attuale dirigente di Veritas spa, Maurizio Calligaro. Malgrado la conferma del suo incarico di direttore generale del Vega, Michele Vianello ha invece annunciato che da agosto prossimo lascerà la carica al Vega «senza nessuna buonuscita» per un altro incarico nel settore privato delle tecnologie informatiche multimediali. Tutte le attività del Vega riguardanti l'innovazione e la ricerca a saranno infatti scorporate da Vega Scarl e conferite, insieme ai dipendenti (in tutto 13 e tutti a part-time con stipen-

di ridotti per i problemi di bilancio) con una nuova società (ancora da costituire) che lavorerà in sinergia con il Parco scientifico Galileo di Padova controllato dall'Univeristà del Bo e Treviso Innovazione creata qualche anno fa dalla locale Camera di Commercio. Rest, invece, confermato il ruolo del presidente Daniele Moretto, quale «supervisore del piano di risanamento economico-finanziario di Vega Scarl». «L'assemblea dei soci di

Vega Scarl» spiega una nota stampa del comune di Venezia «ha affidato all'unanimità al nuovo consiglio un mandato pieno per adottare prontamente le misure necessarie per superare la grave situazione di criticità economico finanziaria in cui versa la società secondo le seguenti linee di intervento: scorporo dell'attività di ricerca ed innovazione e sua integrazione ad altro qualificato partner gestore di parchi scientifici e tecnologici individuato in Treviso Tecnologia». «L'integrazione» precisa la nota «ha lo scopo di sostenere la continuità dell'attività di ricerca ed innovazione a Porto Marghera e l'apertura a successive integrazioni con altri poli tecnologici locali, in particolare con il Parco Galileo di Padova». Infine, l'assemblea ha deciso la «valorizzazione urbanistica delle aree di proprietà di Vega Scarl, d'intesa con altri partner operanti in loco al fine di un loro collocamento sul mercato a condizioni maggiormente vantaggiose» e la «rinegoziazione dei contratti attivi e passivi degli edifici di proprietà al fine di renderli maggiormente efficienti sul fronte dei costi di gestione e redditizi nei canoni percepiti».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

**IMPRESA FUNEBRE
"AMADORI"**

VIA TORRE DEL FREDDO 1204
37139 VERONA
CON PARCHEGGIO GRATUITO
DELL'IMPRESA

L'IDENTIKIT

Scelto per risanare il bilancio

Trentasei anni, laureato in ingegneria con tanto di dottorato all'università Bocconi di Milano, Tommaso Santini lavora da oltre un decennio nel settore immobiliare e finanziario e ora ha il compito davvero difficile di risanare il bilancio di Vega Scarl che ha 25 milioni di euro immobilizzati in edifici che malgrado i tentativi fatti negli ultimi tre anni, non è riuscita a vendere per risanare i debiti accumulati con le banche. Tra 2001 e il 2004 - dopo una prima esperienza lavorativa alla Favero & Milan Ingegneria - ha lavorato per la Guaraldo spa della famiglia Marinese, impresa di costruzioni edili che attraverso la società controllata Nova Marghera ha praticamente costruito gli edifici che compongono il Parco tecnologico e scientifico Vega Scarl di Marghera. Successivamente, tra il 2006 e il 2011, è stato "partner e fund manager" della società Valore Reale Sgr spa (specializzata nella gestione dei fondi immobiliari) e nel 2012 è stato direttore della società Condotte Immobiliare che qualche anno fa ha acquisito da Vega scarl l'area denominata Vega 2 su cui dovrebbe, ma ancora non è stato realizzato, costruire un edificio polifunzionale.



«Ringrazio gli azionisti e il consiglio di amministrazione di Vega Scarl», ha dichiarato Santini dopo l'ufficializzazione della sua nomina ad amministratore delegato, «per la fiducia concessa, auspicandosi di poter contribuire al risanamento ed al rilancio dell'Istituzione del Parco Scientifico Tecnologico veneziano partendo dalla valorizzazione del patrimonio immobiliare della società stessa».